



# ACCORDO QUADRO DIFESA-ASI

Uno strumento chiave per il  
rafforzamento dello Spazio in Italia

Ing. Giorgio SACCOCCIA  
Presidente Agenzia Spaziale Italiana

**L**a seconda Giornata dello Spazio in Italia (svoltasi il 16 dicembre 2022) è stata l'occasione per riflettere con la comunità nazionale (istituzioni, accademia, industria e enti di ricerca) sul contesto spaziale nazionale ed internazionale, sulle sue evoluzioni e per discutere possibili azioni da mettere in atto a livello istituzionale per consolidare e, ove possibile migliorare, l'attuale *Governance* ed il posizionamento strategico e competitivo del nostro Paese.

In particolare, numerosi spunti di rilievo sono emersi durante la conferenza "Una Legge italiana per lo Spazio" che si è svolta nella importante cornice della Camera dei deputati.



## SCENARIO

Nel corso degli ultimi anni siamo stati testimoni di una radicale trasformazione del settore spaziale, dovuta principalmente all'affacciarsi di attori privati che hanno intrapreso lo sviluppo di proprie iniziative in ambito spaziale, avendo intravisto nel mercato commerciale rilevanti opportunità di *business* (il cosiddetto "New Space"). Stiamo assistendo alla trasformazione del settore, fino ad oggi caratterizzato da iniziative governative e dalla ricerca scientifica. Tra gli elementi di maggior spicco di tale trasformazione, la crescente competizione in ambito commerciale che caratterizza le attuali attività spaziali, dovuta alla sempre più massiccia partecipazione di attori privati, i quali, spesso con finalità eterogenee ed a volte contrastanti, in varia misura stanno modificando lo scenario precedente, integrando in esso anche l'attuazione di obiettivi di natura puramente commerciale, fino a prospettare lo sfruttamento di risorse di corpi celesti.

Lo Spazio è diventato così un settore sempre più congestionato (per il crescente numero di satelliti messi in orbita), competitivo ed anche controverso (anche a causa dell'attuale drammatica situazione internazionale generata dall'aggressione all'Ucraina). Tutto questo ha, fra l'altro, determinato l'inserimento dello Spazio come nuovo dominio operativo nella *Space Policy* della NATO, al fianco di Aria, Terra, Mare e Cyber.

È stata anche da poco approvata una Risoluzione dell'ONU che chiede la fine dei test di armi anti-satellite, in risposta agli esperimenti effettuati recentemente, che ulteriormente degradano l'ambiente spaziale, che già vede la presenza di numerosissimi detriti spaziali.

Lo Spazio è unanimemente riconosciuto come un settore strategico per il fondamentale ed ormai indispensabile ruolo che le applicazioni spaziali svolgono per le istituzioni ed i cittadini grazie alla disponibilità e l'utilizzo di dati e servizi abilitati da infrastrutture spaziali, ormai considerate elementi critici per la sicurezza e la sovranità nazionale. Tale